Le Marche: un hub per l'Industria Cinematografica. Otto progetti vincitori. Un investimento di 2,4 milioni di euro che genera oltre 6 milioni di euro di indotto economico

Le Marche brillano sul grande e piccolo schermo e si affermano sempre più come una destinazione attrattiva per l'industria cinematografica. Rinnovato l'impegno nel finanziamento di lungometraggi e serie TV grazie al secondo Bando regionale di sostegno alle produzioni audiovisive 2024 del piano complessivo di investimenti del PR FESR 2021-2027.

Fondazione Marche Cultura annuncia gli esiti del bando: verranno finanziati sette lungometraggi e una serie televisiva per un totale di 2.400.000 euro, opere che produrranno un indotto economico diretto nelle Marche di oltre 6.000.000 euro, frutto delle spese delle produzioni per professionisti e fornitori locali.

Numeri che rafforzano ulteriormente il ruolo della regione come hub per l'industria audiovisiva.

"Le Marche sono un set a cielo aperto. — Ha dichiarato Francesco Acquaroli Presidente della Regione Marche — Abbiamo fortemente voluto sostenere le produzioni cinematografiche come volano per la promozione del nostro territorio regionale, investendo nel cineturismo con la consapevolezza che questo

settore può avere delle importanti ricadute in termini economici e turistici. I risultati delle produzioni già sostenute lo dimostrano, vogliamo continuare su questa strada perché le Marche si stanno dimostrando una perfetta location per l'industria audiovisiva".

Un investimento che promuove il territorio con importanti ricadute economiche per l'intera Regione, valorizzando i paesaggi marini, montani e collinari, ricchi di storia e di arte e cultura, scenografie ideali per produzioni di qualità.

Recenti successi, come la commedia di Alessandro Siani e Leonardo Pieraccioni girata ad Ancona (tra i vincitori del nuovo bando), hanno dimostrato l'enorme potenziale del cinema.

Inoltre, l'inizio dell'anno è stato segnato dal trionfo della miniserie di Sergio Rubini, "Leopardi — Il poeta dell'infinito", trasmessa su Rai 1 e seguita da milioni di telespettatori, che ha messo in luce la grande bellezza e l'identità culturale delle Marche.

"Investire nel cinema significa investire nel futuro delle Marche" — afferma Andrea Agostini Presidente di Fondazione Marche Cultura — e oggi, nell'eco dei recenti successi, con il nuovo finanziamento consolidiamo il lavoro svolto negli ultimi anni in cui abbiamo attratto nella Regione ben 26 opere cinematografiche e televisive italiane ed internazionali. Le produzioni che quest'anno finanziamo hanno proposto progetti importanti e di qualità. Mi congratulo con i vincitori del bando e auguro a tutti loro un grande successo".

Ecco i vincitori del bando a sostegno delle produzioni audiovisive 2024 per la sezione film e serie.

"Blue": tra il Carnevale di Offida e il lato oscuro del web

Prodotto dalla Camaleo, il film *Blue* racconta la storia di Luce, una giovane studentessa alle prese con scelte difficili e con il mondo illusorio del digitale. Le Marche, con i suggestivi scenari del Carnevale di Offida e della costa adriatica, sono protagoniste di questa coproduzione internazionale, che valorizza il territorio e coinvolge talenti locali come l'attrice recanatese Aurora Moroni.

"A un passo da te": una commedia di genitorialità e riscoperta nelle Marche

Diretto da Stefano Cipani, regista di *Mio fratello rincorre i dinosauri*, e prodotto dalla Paco Cinematografica il film racconta il percorso di Toni, un uomo che tenta di ricostruire il rapporto con la figlia Maria, mai conosciuta. Girato in parte nelle Marche, il film valorizza luoghi come il centro storico di Ancona e il borgo di Offida, intrecciando riflessioni profonde e leggerezza narrativa.

"Io e te dobbiamo parlare": una commedia poliziesca nelle Marche

Il film di Alessandro Siani, con Leonardo Pieraccioni, prodotto dalla Italian International Film, utilizza luoghi iconici come metafora delle emozioni dei personaggi. Un omaggio alle Marche come scenario autentico e narrativamente ricco.

"Il Mestiere": tra surreale e reale nelle Marche

Con un cast guidato dal pluripremiato Luigi Lo Cascio e la regia di Beppe Tufarulo, *Il Mestiere*, prodotto dalla Mad Entertainment, racconta la storia di Sauro Cantafame e del suo viaggio in un mondo pre-apocalittico. Girato in location

straordinarie come le Lame Rosse di Fiastra e Pietrafagnana, il film esplora la condizione umana con una narrazione innovativa e visivamente potente. Basato sulla sceneggiatura vincitrice del Premio Solinas di Massimo De Angelis, *Il Mestiere* valorizza le Marche attraverso uno storytelling dal respiro internazionale.



"Balene": mistero, amicizia e le Marche sullo sfondo

Balene, la nuova serie prodotta da Fastfilm e diretta da Alessandro Casale, è in fase di riprese nelle Marche fino a febbraio 2025. Ambientata tra la Riviera del Conero, Ancona e borghi storici come Jesi e Urbino, la serie unisce commedia, dramma e mistero, raccontando la storia di Milla ed Evelina che indagano sulla misteriosa morte della loro amica. Con un cast stellare che include Veronica Pivetti, Carla Signoris, Giorgio Tirabassi e Paolo Sassanelli, Balene valorizza le

bellezze naturali e culturali delle Marche, portando sullo schermo paesaggi unici e una narrazione emozionante. In arrivo nell'autunno 2025.

"La Gatta Nello Zaino": una storia di rinascita tra le meraviglie delle Marche

Diretto da Angelo Antonucci, *La Gatta Nello Zaino* racconta la trasformazione di Massimo, un uomo introverso, grazie al legame con una gattina abbandonata. Ambientato tra Ancona, il Monte Conero, Recanati e Sant'Elpidio a Mare, il film, prodotto dalla Futuro Productions, intreccia relazioni umane, amore per gli animali e la bellezza delle Marche. Un racconto di crescita personale e speranza, con i paesaggi marchigiani come sfondo e simbolo di rinascita.

"Frammenti": un viaggio di crescita tra danza e introspezione

Diretto da Bianca Marcelli e prodotto da La Pratella 76, Frammenti è un coming-of-age movie che segue Romeo, giovane ballerino ribelle, nel suo percorso verso la realizzazione personale e artistica. Tra le Marche e Roma, con un'estetica che unisce classico e street, il film celebra sogni e crescita, ispirando il pubblico giovane con una narrazione emozionante e visivamente coinvolgente.

"Tutto l'universo": radici e trasformazione nelle Marche

Prodotto da Movie Factory e diretto dal regista urbinate Matteo Damiani, *il film* esplora il legame tra madre e figlia nel contesto rurale marchigiano. Ambientato tra Pesaro, Acqualagna, Fossombrone e Cagli, la pellicola intreccia storie personali e paesaggi locali, rendendo la Regione protagonista della narrazione. Con un cast di alto livello, tra cui Anna

Bellato e Dora Romano, il film celebra la cultura marchigiana attraverso un racconto di memoria e cambiamento.